

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda A

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00494014

ESC - Ente schedatore S60

ECP - Ente competente S60

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione bene composto

RSET - Tipo scheda A

RSEC - Codice bene 0900494009

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione bene composto

RSET - Tipo scheda A

RSEC - Codice bene 0900494018

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	bene composto
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0900494012
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	sacrestia
OGTQ - Qualificazione	del Duomo
OGTN - Denominazione	Sacrestia del Duomo
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Siena
PVCI - Indirizzo	P.zza San Giovanni
PVCV - Altre vie di comunicazione	Via dei Fusari, Via Franciosa
CST - CENTRO STORICO	
CSTN - Numero d'ordine	01
CSTD - Denominazione	Siena
CSTA	capoluogo municipale
ZUR - ZONA URBANA	
ZURD - Denominazione	Terzo di Città
SET - SETTORE	
SETT - Tipo	SU
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Siena
CTSF - Foglio/Data	133/1939
CTSN - Particelle	part. 61
CTSP - Proprietari	Ente locale con personalità giuridica
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	part. 60
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	11.329051826
GPDPY - Coordinata Y	43.31822995
GPM - Metodo di	

georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1007610_idrst10k
GPBT - Data	13-3-2013
GPBO - Note	(2375688) -CTR 10.000- (http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms.RTmap) -idrst10k
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	gotico senese
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	restauri interni e in facciata
ATBD - Denominazione	purismo senese
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	impianto e storia
RENN - Notizia	L'edificio, situato all'angolo tra via dei Fusari, piazza San Giovanni e via Franciosa, presenta all'esterno una conformazione anomala, in quanto si caratterizza come un grosso contrafforte del Duomo, a cui si raccorda con una ampia volta a botte al di sopra di via dei Fusari; la volta sostiene la Sacrestia, che si sviluppa planimetricamente fino a coprire tutto l'ingombro del fabbricato. In un primo momento probabilmente, prima dell'inserimento della sacrestia, l'edificio costituiva un fabbricato strutturalmente e funzionalmente indipendente dal Duomo; successivamente, nella seconda metà del Trecento, con il completamento del Duomo verso Vallepiazza, l'edificio si trovò a costituire la sostruzione della Sacrestia, che si sviluppava appunto al livello del pavimento del Duomo. Tale adattamento è probabilmente suffragato dalla conformazione planimetrica irregolare della sacrestia, dalla pianta trapezoidale.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIV
RELF - Frazione di secolo	seconda metà
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIV
REVF - Frazione di secolo	seconda metà

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento**

intero bene

RENS - Notizia sintetica

impianto/costruzione

RENN - Notizia

La facciata su piazza San Giovanni, scandita da ricorsi orizzontali, è articolata su piano terra, piano ammezzato e due piani superiori, di cui l'ultimo è quello della Sacrestia. Al piano terra vi sono due aperture ad arco disuguali, la maggiore delle quali è sovrastata da un balconcino in travertino. Al primo piano una bella trifora è affiancata da un'altra tamponata; la trifora è stata probabilmente ricostruita con gli interventi dei puristi senesi verso la fine dell'800. Le aperture dell'ultimo piano sono quelle relative alla Sacrestia; vi è una piccola monofora e due finestre rettangolari un tempo anch'esse ad arco, successivamente tamponate nel sott'arco. In facciata vi sono tre stemmi, due della Balzana con la scritta dell'Opera del Duomo, uno con leone rampante.

RENF - Fonte

bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**RELS - Secolo**

XIV

RELF - Frazione di secolo

seconda metà

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**REVS - Secolo**

XIV

REVF - Frazione di secolo

seconda metà

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento**

intero bene

RENS - Notizia sintetica

impianto/costruzione

RENN - Notizia

Il fronte su via dei Fusari è anch'esso tutto in laterizio, con resti di finestre ad arco tamponate, come in laterizio è il fronte su via Franciosa, dove, al piano della sacrestia, si collocano due finestre, appartenenti alla cappella centrale e a quella laterale destra.

RENF - Fonte

bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**RELS - Secolo**

XIV

RELF - Frazione di secolo

seconda metà

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**REVS - Secolo**

XIV

REVF - Frazione di secolo

seconda metà

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento**

intero bene

RENS - Notizia sintetica

descrizione dell'interno

L'edificio, da un punto di vista funzionale e distributivo, si compone di due parti: il piano della Sacrestia, al di sopra della volta sopra via dei Fusari, ed i piani inferiori, dove vi è la casa del Sacrista (il prete sacrestano) con alcune stanze di servizio (depositi, una piccola biblioteca etc.); al piano terra vi è invece un esercizio commerciale. Gli ambienti sottostanti alla sacrestia sono a loro volta divisi in due parti: i locali che affacciano su piazza S. Giovanni sono costituiti da

RENN - Notizia	stanze ampie, molto alte, voltate prevalentemente a botte, a destinazione non abitativa (da segnalare uno stemma dipinto dei Chigi Saracini sulla volta a botte della sala più ampia, utilizzata come biblioteca-archivio); i locali più interni, disposti lungo via dei Fusari, costituiscono invece l'abitazione vera e propria, con stanze più basse, solai prevalentemente lignei, talvolta controsoffittati e decorati; alcune travi sono dotate di piccole mensole lignee intagliate.
-----------------------	---

RENF - Fonte	bibliografia
---------------------	--------------

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XVII
----------------------	------

RELF - Frazione di secolo	fine
----------------------------------	------

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XVIII
----------------------	-------

REVF - Frazione di secolo	inizio
----------------------------------	--------

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento	intero bene
----------------------------	-------------

RENS - Notizia sintetica	descrizione dell'interno
---------------------------------	--------------------------

RENN - Notizia	Al piano terra i locali dell'attuale esercizio commerciale sono voltati con una successione di tre volte a botte ribassate in laterizio a facciavista, separate da archi diaframma. La casa del Sacrista è raccordata, tramite alcune rampe di scale tra cui una molto ampia con gradini in mattoni di cotto disposti a coltello, presumibilmente sei-settecentesca, alla Sacrestia. La Sacrestia, con accesso dalla navata sinistra del Duomo, all'altezza del presbiterio, consiste in un ampio locale a pianta trapezoidale, con tre cappelle sulla parete di fondo. Il vano principale ha un soffitto piano sorretto da due travi con mensoloni di sostegno, probabilmente in stucco; le pareti sono intonacate con finitura a ricorsi bicromi, sulla falsariga del rivestimento marmoreo del Duomo. Il pavimento della sacrestia è in marmo con intarsi e disegni geometrici.
-----------------------	--

RENF - Fonte	bibliografia
---------------------	--------------

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XIV
----------------------	-----

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XVIII
----------------------	-------

REVF - Frazione di secolo	metà
----------------------------------	------

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento	intero bene
----------------------------	-------------

RENS - Notizia sintetica	descrizione dell'interno
---------------------------------	--------------------------

RENN - Notizia	Le tre cappelle della parete di fondo, probabilmente quattrocentesche, voltate a crociera con costoloni, presentano resti di affreschi, gravemente danneggiati dalla costruzione di altari barocchi, in seguito eliminati. Le volte delle cappelle presentano una semplice decorazione con fondo blu e stelle in oro, probabilmente ottocentesca. Sulla stretta parete d'ingresso si collocano due archi a tutto sesto uno dei quali con la porta d'ingresso alla sacrestia, sovrastati da due oculi ellittici e sorretti da tre semicolonne in stucco con capitelli dorici. Alla sinistra
-----------------------	--

dell'ingresso vi è un locale accessorio, soffittato con una volta a spicchi irregolare, con le pareti intonacate e decorate anch'esse a finto marmo, a strisce bianche e nere. Il locale presenta un lavabo in marmo probabilmente del '600, sovrastato da una edicola più tarda presumibilmente del sec. XIX; il lavabo contiene la seguente iscrizione MUNDAMINI QUI FERTIS VASA DOMINI.

RENF - Fonte bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XV

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XIX

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento intero bene

RENS - Notizia sintetica descrizione dell'interno

RENN - Notizia La sacrestia è stata continuamente oggetto di rifacimenti e rimaneggiamenti, tra i quali, nei sec. XVIII-XIX, l'inserimento di altari nella cappella centrale (in seguito, come già accennato, eliminati), ed i lavori alla copertura ed al pavimento, ricordati da varie iscrizioni presenti (interventi nel 1788 al tetto ed al pavimento, nel 1908 al pavimento per opera di Venturi Gallerani, a testimonianza dei quali si conserva nel pavimento uno stemma intarsiato). Gli affreschi della cappella di destra sono stati restaurati intorno al 1990. Il tetto della sacrestia è stato rifatto nel 1960 in laterocemento, così come nella stesso periodo è stato rinnovato il controsoffitto.

RENF - Fonte bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XVIII

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XX

REVF - Frazione di secolo seconda metà

IS - IMPIANTO STRUTTURALE

IST - Configurazione strutturale primaria Edificio collegato al duomo composto da cinque piani fuori terra, in muratura di mattoni facciavista con copertura di tipo tradizionale.

PN - PIANTA

PNR - Riferimento alla parte intero bene

PNT - PIANTA

PNTQ - Riferimento piano o quota p.t.

PNTS - Schema trapezoidale

PNTF - Forma trapezoidale

PNTE - Dati iconografici significativi cavalcavia Via dei Fusari

SV - STRUTTURE VERTICALI

SVC - TECNICA COSTRUTTIVA

SVCU - Ubicazione prospetti

SVCT - Tipo di struttura parete

SVCC - Genere	in muratura
SVCQ - Qualificazione del genere	continua
SVCM - Materiali	laterizio
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	intero bene
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	soffitto
SOFP - Caratteristiche	travi e travicelli
LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	facciata
LSIG - Genere	stemmi
LSIT - Tipo	Balzana e leone Rampante
LSII - Trascrizione testo	Stemmi dell'OPA
LSIM - Materiali	marmo
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	sacrestia del Duomo
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	Sacrestia e casa del sagrestano
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	D.Lgs. 42/2004 art.12
NVCE - Estremi provvedimento	08/10/2008
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1995
FTAE - Ente proprietario	SBAP SI
FTAN - Codice identificativo	494014f1
FTAT - Note	prospetto dulla p.zza San Giovanni
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1995
FTAE - Ente proprietario	SBAP SI
FTAN - Codice identificativo	494014f2
FTAT - Note	interno
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1995
FTAE - Ente proprietario	SBAP SI
FTAN - Codice identificativo	494014f3
FTAT - Note	interno
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	mappa catastale
DRAS - Scala	1:1000
DRAN - Codice identificativo	494014dis
DRAD - Data	1979
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Torriti P.
BIBD - Anno di edizione	1988, 1992
BIBH - Sigla per citazione	BIB60005
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Romagnoli E.
BIBD - Anno di edizione	1840
BIBH - Sigla per citazione	BIB60009
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Civai M., Toti E.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBH - Sigla per citazione	BIB60050
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	BIB60030
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Calaioli A.M.
FUR - Funzionario responsabile	Rotundo F.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2013
RVMN - Nome	Raffaelli B.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2014
AGGN - Nome	Rotundo F.
AGGF - Funzionario responsabile	Rotundo F.